

Riceviamo e pubblichiamo

Caro Direttore,

OSCAR della VERGOGNA

L'orgoglio o la vergogna gratificano o deludono l'elettore cittadino contribuente che ha avuto la riprova della validità o dell'errore per la scelta dei propri candidati politici per comportamenti riprovevoli. In Val d'Aosta i cittadini elettori assaliti da tanti sospetti sull'attività e legittimità dell'agire dei politici, che non si sono dimenticati ma provano vergogna, si sentono offesi o discreditati di aver un presidente ex-galeotto rieletto democraticamente per scandali, processi e reati contro la pubblica amministrazione, vivano un sussulto di dignità e istituiscano l "Oscar della Vergogna".

Di fatto fin'ora ha pagato solo la nostra coscienza per le "combine" elettorali del voto di scambio, la discrezionalità e l' utilizzo di mezzi nepotistici ; non è buffo il ricorrente solo parlare della questione morale, senza nulla cambiare ? Per entrare nell'Arma dei Carabinieri, un giovane, dopo aver esibito una fedina penale immacolata da almeno tre generazioni, per 1'200 €/mese, va al servizio e rischia anche la vita.

Per il politico basta essere un beniamino a capo di una combriccola di sostenitori d'interesse (lobbies), avere la giusta faccia di tocca, mezzo chilo di peli sullo stomaco, per avere buone probabilità di essere eletto e guadagnare da 5 a 15 volte e più lo stipendio del nostro benemerito.

E' sempre più evidente l'incarico" ad honorem " di consigliere regionale invece dei 6'200 (seimila200) €/mese netti che non ci possiamo più permettere, lauto stipendio a carico di tutti noi.

E chi non prometterebbe come Caveri, per avere un secondo "lavoretto" da 4'000 (quattromila) €/mese netti, di sistemare la squallida situazione del bilinguismo in cui da sempre versa la Rai e non solo?, non avendo avuto tempo di farlo prima d'ora...

Il cittadino in soggezione al potere politico, cade in una specie di autodemagogia imbrogliata dai rapporti d'obbedienza, convenienza: da chi sbaglia e non vede, da chi sospetta, da chi scopre e tace, invece di essere autoallontanato, indipendentemente da valutazioni giudiziarie, o per impedire consociativismi diffusi.

Quale la soluzione ?- Il sorteggio degli incarichi -che eviti tante spese per campagne, illusioni, abusi e sprechi, malversazioni, intrallazzi, corruzione, scandali o semplici atti inopportuni? il caso e per altri la fortuna, che offra a tutti pari opportunità di partecipazione una volta solo nella vita - "non proprio come oggi" - e per qualsiasi livello di incarico (comune, regione, stato).

La Legge elettorale considera reato già la sola promessa di favore, di interesse ecc., in cambio del voto, tale da inficiare l'elezione di chi esercita fuori delle regole; la politica così com'è con attività elusive ci può portare alla rovina ? non ci rasserena che la magistratura sia di nuovo pronta da un momento all'altro ad acciuffare i "malfattori di turno", come è stato per i cinque passati Presidenti di Regione inquisiti e condannati..... un democratico segno del destino dell'Autonomia ?